

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
ASURDG**

Oggetto: Approvazione Convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'Area Vasta n. 4 di Fermo – Anno 2015 in attuazione del Piano di cui alla Determina n. 577/ASURDG del 03/09/2015.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, in attuazione del piano di convenzionamento di cui alla Determina del Direttore Generale dell'ASUR n. 577 del 03.09.2015 e di quanto dalla stessa stabilito, le convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'Area Vasta 4 di Fermo per l'anno 2015, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
2. di delegare, come indicato nella Determina del Direttore Generale ASUR n. 577 del 03.09.2015, il Direttore dell'Area Vasta n. 4 di Fermo alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con i Centri Socio Educativi Riabilitativi indicati nella tabella che segue, dando atto che il tetto di spesa programmato derivante dall'esecuzione delle medesime convenzioni, relativamente all'anno 2015 è indicato a lato ugualmente nella tabella sotto riportata, in corrispondenza del riferimento a ciascun centro:

Codice ORPS	Denominazione ORPS	Comune	Posti operativi/utilizzati da contrattualizzare	Tetto di spesa programmato CSER 2015 (al netto dell'IVA)
460007	MONTEPACINI	FERMO	16	€ 125.904,00

460009	BOTTEGA DELLE IDEE	FERMO	16	€ 125.904,00
460011	L'ALBERO DEI TALENTI	SERVIGLIANO	16	€ 125.904,00
460001	IL GIRASOLE	SANT'ELPIDIO A MARE	16	€ 125.904,00
460006	LA SERRA	SANT'ELPIDIO A MARE	25	€ 158.520,00
603441	CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "LA CITTADELLA DEL SOLE"	PORTO SANT'ELPIDIO	14	€ 118.656,00
		TOTALE	103	€ 780.792,00

3. di dare atto che, in base a quanto espresso dal Dirigente del Servizio Sanità con la nota prot. n. 607097 del 2.9.2015, gli importi di cui al punto precedente sono da intendersi esclusi da IVA che viene quindi applicata, in aggiunta, solo se ed in quanto dovuta;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà imputata al conto 0505090107 del Bilancio di esercizio 2015;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Direttore della Macroarea Distretto per i provvedimenti di competenza;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ghilicci)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Nadia Storti)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Marini)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. DAT – MACROAREA DISTRETTO UNICO**

Normativa di riferimento

- L. n. 328/2000: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- L.R. n. 20/2002: *“Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”*;
- Regolamento regionale n. 1 del 08.03.2004 s.m.i.;
- DPCM 14.02.2001: *“Atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”*;
- DPCM 29.11.2001: *Accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui “Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria” ai sensi dell’articolo 1 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 s.m.i.*;
- L.R. n. 13/2003: *“Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”*;
- DA n. 38/2011: *“Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 – il governo, la sostenibilità, l’innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani”*;
- DGRM n. 1011 del 09.07.2013: *“Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”*;
- DGRM n. 1195 del 02.08.2013 *“ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale”*;
- DGRM n. 1331 del 25.11.2014 *“Accordo Tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della DGRM 1011/2013”*;

- Nota prot. n. 607097 del 2.9.2015 a firma del Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche. *“Piano di convenzionamento dei Centri Socio-Educativi Riabilitativi diurni. Richiesta di chiarimenti”*;
- Legge Regionale del 4 dicembre 2014, n. 33.

Motivazione

- Con la DGRM n. 1331/2014 avente per oggetto *“Accordo tariffe assistenza residenziale semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori”* la Giunta Regionale ha modificato la DGR n. 1011/2013 nella parte relativa alla definizione degli standard assistenziali ed ha fissato le tariffe per i diversi livelli essenziali erogati dalle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie;
- Nelle modalità applicative dell'accordo di cui all'allegato “A” della DGR n. 1331/2014 e per lo specifico dell'Area Disabili, viene preso atto che il Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. prevede per i Centri Socio-Educativi- Riabilitativi Diurni (LR 20/02 art. 3, c. 4, lett. a) la possibilità di inserire fino a 25 soggetti nel caso in cui ci sia la presenza di soggetti con maggiori livelli di autonomia e pertanto viene concordato di ripartire la predetta capienza in due livelli di intensità assistenziale:
 1. Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili Gravi (SRDis1.1) con una quota massima di 10 posti per ogni Centro. La tariffa nel caso di specie è pari ad € 62 con una quota sanitaria pari ad € 43,40 ed una quota di compartecipazione a carico dell'utente/Comune pari ad € 18,60;
 2. Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale (SRDis1.2), per una quota massima dei posti rimanenti dal livello precedente fino alla concorrenza dei 25 posti totali. La quota sanitaria è pari ad €15,10 e viene corrisposta previa valutazione ed autorizzazione dell'UMEA per ogni inserimento e comunque previo aggiornamento dei requisiti di cui al Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i.;
- Con la Legge Regionale del 4 dicembre 2014, n. 33 sono stati aggiornati i requisiti di cui al Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. allegato “A” che viene modificato come segue: *“Il Centro socio-educativo-riabilitativo diurno (CSER) si articola su due livelli a diversa intensità assistenziale per una capacità massima ricettiva di 25 utenti, rivolgendosi a soggetti in condizione di disabilità differenziata tale da prevedere modelli organizzativi diversi: il CSER a valenza socio-assistenziale, che ospita soggetti con una moderata compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali è prevedibile anche un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 15 utenti; il CSER a valenza socio-sanitaria, che ospita soggetti con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e*

per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 10 utenti”;

- Con Determina n. 577 del 03.09.2015 il Direttore Generale ASUR ha approvato il piano di convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni, contenente l'elenco analitico delle strutture da convenzionare, comprensivo dell'importo economico massimo attribuito a ciascuna struttura, calcolato al netto dell'IVA che dovrà essere corrisposta se e in quanto dovuta, unitamente al numero dei posti convenzionati, viste le schede elaborate e proposte dalle Aree Vaste;
- Con l'atto di cui al punto precedente il Direttore Generale ASUR ha approvato, altresì, lo schema di convenzione ed ha disposto che i Direttori di Area Vasta provvedessero, senza ritardo, a trasmettere la proposta di determina al Direttore Generale dell'ASUR per l'approvazione delle convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni che insistono nella medesima Area Vasta, nel rispetto del Piano di convenzionamento stabilito con la menzionata determina ed utilizzando lo schema di convenzionamento approvato con lo schema di convenzionamento allegato al medesimo atto;
- il Direttore Generale ASUR, con la Determina n. 577 del 03.09.2015, ha anche delegato i Direttori di Area Vasta alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni successivamente all'approvazione della medesima determina del Direttore Generale dell'ASUR di cui al punto 3 del richiamato provvedimento;
- In attuazione di quanto disposto con la Determina n. 577 del 03.09.2015, l'Area Vasta n. 4 di Fermo ha proceduto al completamento degli schemi di convenzione con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni insistenti nel territorio della stessa conformandosi, all'uopo, alle indicazioni in essa contenute ed allo schema di convenzione approvato con il medesimo provvedimento del Direttore Generale;
- I Centri Socio Educativi Riabilitativi insistenti nell'Area Vasta n. 4 di Fermo con cui è stata stipulata una convenzione sono indicati nella tabella che segue ed in relazione a ciascun centro è indicato anche il tetto di spesa non superabile annuale, oltre gli oneri di legge, se dovuti:

Codice ORPS	Denominazione ORPS	Comune	Posti operativi/utilizzati da contrattualizzare	Tetto di spesa programmato CSER 2015 (al netto dell'IVA)
460007	MONTEPACINI	FERMO	16	€ 125.904,00
460009	BOTTEGA DELLE IDEE	FERMO	16	€ 125.904,00

460011	L'ALBERO DEI TALENTI	SERVIGLIANO	16	€ 125.904,00
460001	IL GIRASOLE	SANT'ELPIDIO A MARE	16	€ 125.904,00
460006	LA SERRA	SANT'ELPIDIO A MARE	25	€ 158.520,00
603441	CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "LA CITTADELLA DEL SOLE"	PORTO SANT'ELPIDIO	14	€ 118.656,00
		TOTALE	103	€ 780.792,00

- il Dirigente del Servizio Sanità con comunicazione prot. n. 607097 del 2.9.2015, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del Direttore Generale Asur, ha fatto presente, tra l'altro, che *“Relativamente all' IVA le tariffe indicate nell'accordo con gli enti gestori, e ratificato dalla DGR 1331/2014, sono da intendersi escluse da IVA che viene quindi applicata, in aggiunta, solo se e in quanto dovuta”*;
- In base a quanto emerge dal documento istruttorio della Determina del Direttore Generale Asur n. 577 del 03.09.2015, il costo complessivo per l'Area Vasta n. 4 di Fermo per il convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi insistenti nel territorio dell'Area Vasta n. 4 di Fermo risultano pari ad € 780.792,00, oltre gli oneri di legge, se dovuti;

Stante quanto sopra premesso, si sottopone alla valutazione del Direttore Generale dell'Asur Marche, ai fini dell'eventuale adozione, il seguente schema di determina:

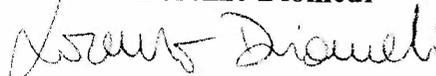
1. di approvare, in attuazione del piano di convenzionamento di cui alla Determina del Direttore Generale dell'ASUR n. 577 del 03.09.2015 e di quanto dalla stessa stabilito, le convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'Area Vasta 4 di Fermo per l'anno 2015, allegare quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
2. di delegare, come indicato nella Determina del Direttore Generale ASUR n. 577 del 03.09.2015, il Direttore dell' Area Vasta n. 4 di Fermo alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con i Centri Socio Educativi Riabilitativi indicati nella tabella che segue, dando atto che il tetto di spesa programmato derivante dall'esecuzione delle medesime convenzioni, relativamente all'anno 2015 è indicato a lato ugualmente nella tabella sotto riportata, in corrispondenza del riferimento a ciascun centro:

Codice ORPS	Denominazione ORPS	Comune	Posti operativi/uti lizzati da contrattualizzare	Tetto di spesa programmato CSER 2015 (al netto dell'IVA)
-------------	--------------------	--------	--	--

460007	MONTEPACINI	FERMO	16	€ 125.904,00
460009	BOTTEGA DELLE IDEE	FERMO	16	€ 125.904,00
460011	L'ALBERO DEI TALENTI	SERVIGLIANO	16	€ 125.904,00
460001	IL GIRASOLE	SANT'ELPIDIO A MARE	16	€ 125.904,00
460006	LA SERRA	SANT'ELPIDIO A MARE	25	€ 158.520,00
603441	CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "LA CITTADELLA DEL SOLE"	PORTO SANT'ELPIDIO	14	€ 118.656,00
		TOTALE	103	€ 780.792,00

3. di dare atto che, in base a quanto espresso dal Dirigente del Servizio Sanità con la nota prot. n. 607097 del 2.9.2015, gli importi di cui al punto precedente sono da intendersi esclusi da IVA che viene quindi applicata, in aggiunta, solo se ed in quanto dovuta;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà imputata al conto 0505090107 del Bilancio di esercizio 2015;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Direttore della Macroarea Distretto per i provvedimenti di competenza;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Lorenzo Diomedì



Il Direttore della U.O.C. Direzione
Amministrativa Territoriale
Dott. Valter Pazzi



Il Direttore f.f. della
Macroarea Distretto
Dott. Vincenzo Rea



Il Dirigente del Bilancio

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità economica di cui ai conti di riferimento menzionati nel presente atto del budget 2015 provvisoriamente assegnato, così come riportato nella tabella di seguito riportata:

Codice ORPS	Denominazione ORPS	Comune	Posti operativi/utilizzati da contrattualizzare	Tetto di spesa programmato CSER 2015 (al netto dell'IVA)
460007	MONTEPACINI	FERMO	16	€ 125.904,00
460009	BOTTEGA DELLE IDEE	FERMO	16	€ 125.904,00
460011	L'ALBERO DEI TALENTI	SERVIGLIANO	16	€ 125.904,00
460001	IL GIRASOLE	SANT'ELPIDIO A MARE	16	€ 125.904,00
460006	LA SERRA	SANT'ELPIDIO A MARE	25	€ 158.520,00
603441	CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "LA CITTADELLA DEL SOLE"	PORTO SANT'ELPIDIO	14	€ 118.656,00
		TOTALE	103	€ 780.792,00

Il Direttore U.O.C. Bilancio
Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Copia delle n. 6 convenzioni con i centri socio educativi riabilitativi diurni dell'Area Vasta n. 4 di Fermo.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 4, Dott. LICIO LIVI, in qualità di delegato del Direttore Generale

e
il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) MONTE PACINI sito nel Comune FERTO rappresentata dal Sig. SERAFINA CARASTRA cod. fiscale 0575616097 in qualità di DIRIGENTE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

DEL SETTORE SERVIZI
SOCIO-SANITARI DEL
COMUNE DI FERTO

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 4 con ubicazione in FERTO Via XIX FEBBRAIO – identificata attraverso il codice ORPS 460007 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 29 del 8.02.2014 Comune di FERTO; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 16 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi, SRDis.1.1, per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0...posti. Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 6 posti (tetto massimo di 15 posti)

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;

- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4 mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di FERRO;
- g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di FERRO e all'Ambito Sociale n. XIX una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;



- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Compensazione Atto del...prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno “	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentement e sociale SRDis 1.2	Dotazione Max 15	€15,10	QC	

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro ^{TONCE PAGINI} è così composto:

- euro 106.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 125.904,00

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 4 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015

ART. 15
Registrazione – norme finali

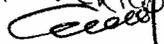
La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Fermo

Letto, confermato e sottoscritto.

RE Il Legale Rappresentante

DOSSA SERAFINA CAMASTRA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARI
DEL COMUNE DI FERMO



Il Direttore dell'Area Vasta n.

DOT. LUIGIO LIVINI



SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 4, Dott. LICIO LIVIGNI in qualità di delegato del Direttore Generale

e
il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) LA BOTTEGA DELLE IDEE sito nel Comune FERRIO rappresentata dal Sig. SERAFINA CATIA ^{STRA} cod. fiscale CHSSFN56L60A6682 in qualità di DIRIGENTE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

DEL SETTORE SERVIZI
SOCIO-SANITARI DEL
CORRUCO DI FERRIO

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 4 con ubicazione in FERRIO, Via XIX FEBBRAIO – identificata attraverso il codice ORPS 460009 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 640 del 27.05.2015 Comune di FERRIO; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 16 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0...posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici,psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 6 posti (tetto massimo di 15 posti)

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

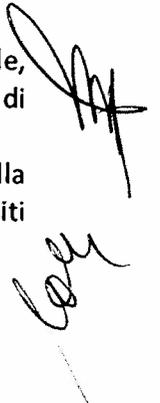
La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;



- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di FERRO;
- presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di FERRO e all'Ambito Sociale n. una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;



- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

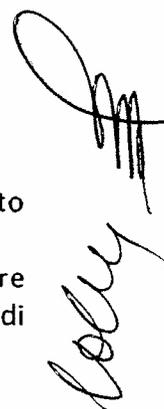
L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2



Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Centro Socio - Educativo Diurno	Centro Socio - Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	—	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
Centro Socio - Educativo Diurno	Centro Socio - Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	—	Compensazione Atto del....prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
Centro Socio - Educativo Diurno	Centro Socio - Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente e sociale SRDis 1.2	Dotazione Max 15	€ 15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro BOTTEGA ^{DELLE IDEE} è così composto:

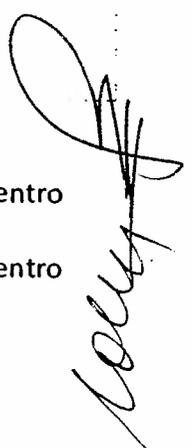
- euro 104.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 125.904,00

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.



Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile.

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

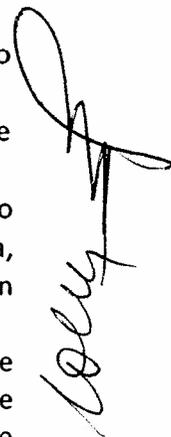
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta __ nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015



ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di FERMO

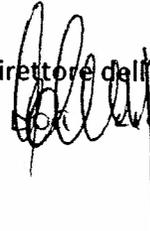
Letto, confermato e sottoscritto.

PER
Il Legale Rappresentante

DOU. SSA SERAFIMA CATASTRA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI SOCIO-SANITARI
DEL COMUNE DI FERMO



Il Direttore dell'Area Vasta n. 4
DOTT. LUIGIO LIVINI



SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 4, Dott. LICIO LIVINI in qualità di delegato del Direttore Generale

e
il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) L'ALBERO DEL TALENTO sito nel Comune SERVIGLIANO rappresentata dal Sig. SCAGNOLI MARIA cod. fiscale SCGNARSSD066834306 in qualità di RESPONSABILE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

INDICATA CON DECRETO SINDACALE
07.07.2015 N. 2921 RESPONSABILE
DEL PRIMO SETTORE AFFARI GENERALI
ATTIVITA' PRODUTTIVE E VIGILANZA DEL
COMUNE DI SERVIGLIANO

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 4 con ubicazione in SERVIGLIANO Viale DELLA REPUBBLICA, 5 identificata attraverso il codice ORPS 460011 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 1 del 06.08.2005 Comune di SERVIGLIANO; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 16 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0..posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici,psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 6 posti (tetto massimo di 15 posti)

for

ballu

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;

Scop

Scop

- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di Fermo;
- presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di SERVIGLIANO e all'Ambito Sociale n. X/X una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5

Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmate in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;

Soffi

Calley

- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

copy dell.

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	10	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	0	Compensazione Atto del...prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno "	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentement e sociale SRDis 1.2	6	Dotazione Max 15	€15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro L'ALBERO ^{DEI TALENCI} è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 125.904,00

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

*Stefano
Calley*

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali. Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo. Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 4 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta. Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015

collegi
definito

ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di FERRA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante

IL RESPONSABILE DEL PRIMO SETTORE
DEL COMUNE DI SERVIGLIANO
RAG. SCAGNOLI MARIA
Scagnoli Maria

Il Direttore dell'Area Vasta n. 6

[Signature]
DOTT. CICLO LIVINI

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 4, Dott. UCIO LIVINI in qualità di delegato del Direttore Generale

e
il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) GIRASOLE sito nel Comune SANT'ELPIDIO A MARE rappresentata dal Sig. DONATELLA BURINI cod. fiscale _____ in qualità di RESPONSABILE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002. BEN DTL56TS9C100X AREA N3 SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E DEMOGRAFICI

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 4 con ubicazione in SANT'ELPIDIO A MARE Via PAPA GIOVANNI XXIII – identificata attraverso il codice ORPS 603681 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. _____ del Comune di _____; tale atto prevede l'autorizzazione per numero 16 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0..posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici,psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 6 posti (tetto massimo di 15 posti)



Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;



- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4 mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di FERTO;
- presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di SANT'ELPISIO A MARE all'Ambito Sociale n. XX una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5



Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6

Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;



- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

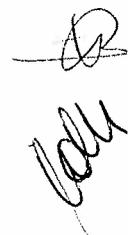
L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2



Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Compensazione Atto del...prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno "	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentement e sociale SRDis 1.2	Dotazione Max 15	€15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro GIRASOLE è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 21.744,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 125.904,00

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.



Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 4 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015



ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di FERRICIO

Letto, confermato e sottoscritto.

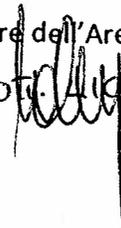
Il Legale Rappresentante

DOTT.SSA DONATELLA BURINI
RESPONSABILE AREA N3
SERVIZI SOCIALI CULTURALI E AEROGRAFICI



Il Direttore dell'Area Vasta n. 4

DOTT. ALFIO LIVINI



SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta 4, Dott. LUCIO LIVINI in qualità di delegato del Direttore Generale

e
il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) LA SERRA sito nel Comune SANT'ELPIDIO A MARE rappresentata dal Sig. PAOLA MALVE cod. fiscale M. V. P. M. 7056 in qualità di DIRIGENTE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.
AREA I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' COMUNI DI PORTO SANT'ELPIDIO

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV 4 con ubicazione in SANT'ELPIDIO A MARE Via ACHINI – identificata attraverso il codice ORPS 460006 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 1 del 24.10.201 Comune di SANT'ELPIDIO A MARE, tale atto prevede l'autorizzazione per numero 25 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0..posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici,psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 15 posti (tetto massimo di 15 posti)



Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;

firmato
colui

- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di FERRO;
- g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di SANT'ELPIDIO ANARE e all'Ambito Sociale n. X una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5



Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;



- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2



Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	---	Compensazione Atto del....prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno “	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentement e sociale SRDis 1.2	Dotazione Max 15	€15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro LA FERRA è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 54.360,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 158.520,00

ART. 9

Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.



Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vasta n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

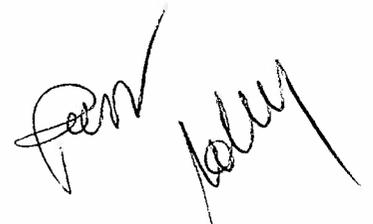
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 4 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015



ART. 15
Registrazione – norme finali

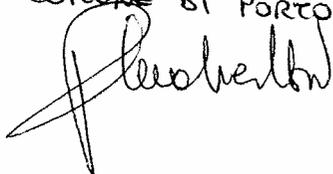
La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di ~~...~~ FERRA

Letto, confermato e sottoscritto.

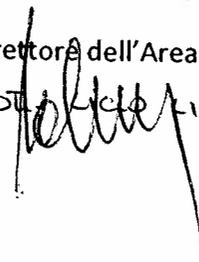
Il Legale Rappresentante

DOT. SSA PATELA MALVESTITI
DIRIGENTE AREA 1
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO



Il Direttore dell'Area Vasta n. 4

DOT. LUIGI LIVINI



SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona - cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata da Direttore di Area Vasta G, Dott. LIQO LIVI in qualità di delegato del Direttore Generale

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno ^e (CSER) CITTADELLA DEL SOLE sito nel Comune PORTO SANT'ELPIDIO rappresentata dal Sig. MALVESTITI ^{PARTELA} cod. fiscale MLV PML 70 S 65 T 324 B in qualità di DIRIGENTE titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002. AREA 1 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

Premesso che:

- che la Struttura è presente sul territorio dell' ASUR/AV G con ubicazione in PORTO SANT'ELPIDIO Via DEL PAIO - identificata attraverso il codice ORPS 003441 (SRDis1.1- SRDis1.2) (DGRM 1331/2014)
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 1 del 2013 Comune di PORTO SANT'ELPIDIO, tale atto prevede l'autorizzazione per numero 14 posti;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi - Riabilitativi diurni;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

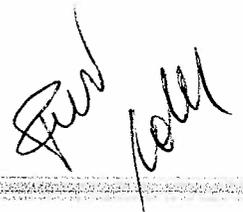
Premesso quanto sopra , le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi , SRDis.1.1 , per un tetto di 10 posti di cui n. 0 derivanti dalla compensazione definita dal Distretto e dall' Ambito Territoriale e Sociale con atto prot. n. 0...posti . Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici,psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 29/11/2001.
- a contenuto prevalentemente sociale per n 4 posti (tetto massimo di 15 posti)



Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 4 nonché, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 4, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti, in caso di situazione di emergenza/urgenza.

ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile dell'CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;

Fur Palmer

- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

ART. 4

Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

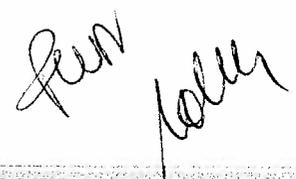
Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AV 4, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e alla AV 4 di FERRO;
- g) presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AV 4, al Comune di PORTO SANT'ELPIDIO e all'Ambito Sociale n. XK una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 5



Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

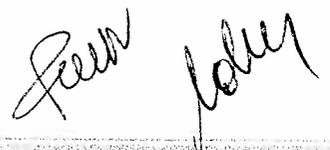
- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;



- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilizzazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.
- Le prestazioni educative consistono in:
 - stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
 - attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
 - attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative

Le prestazioni di trasporto, comprendente mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

ART. 7

Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

ART. 8

Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della residenzialità e della semiresidenziali approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 :

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2



Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione e Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Attribuzione	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	10	Dotazione Max 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	0	Compensazione Atto del....prot. n. del	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
	Centro Socio – Educativo Diurno "	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentement e sociale SRDis 1.2	4	Dotazione Max 15	€15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2015 della Centro CITADELLA DEL SOLE è così composto:

- euro 104.160,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- euro 14.496,00 pari a n. 240 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

Per un totale di € 118.656,00

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Ferrari *Colucci*

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR -Area Vast a n. 4 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

ART. 10
Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche. La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile .

ART. 12
Formazione

La ASUR/AV n. 4 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 13
Privacy

Il legale rappresentante e titolare del centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i., quale titolare del trattamento dei dati personali.

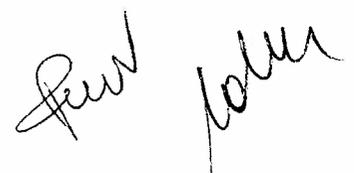
Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Viene garantita inoltre la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta 4 nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Il Centro assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

ART. 14
Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015



ART. 15
Registrazione – norme finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Fermo

Letto, confermato e sottoscritto.

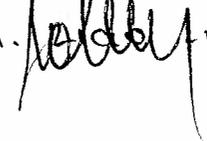
Il Legale Rappresentante

DOT. SSA MALVESTICI PARELA

DIRIGENTE AREA 1 SERVIZI ALLA PERSONA =
ALLA COMUNITA'
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO



Il Direttore dell'Area Vasta n. 4

DOT.  INIMI

1. Cognome **MALVESTITI**
 2. Nome **ESMELA**
 3. Data e luogo di nascita **23/11/1972**
 4. Residenza **SAN PIERO A MARTE (AR)**
 5. Codice postale **53014**

6. **ESMELA**
 7. **ESMELA**
 8. **ESMELA**

9. **ESMELA**

10. **ESMELA**

11. **ESMELA**

12. **ESMELA**

13. **ESMELA**

14. **ESMELA**

15. **ESMELA**

16. **ESMELA**

17. **ESMELA**

18. **ESMELA**

19. **ESMELA**

20. **ESMELA**

21. **ESMELA**

22. **ESMELA**

23. **ESMELA**

24. **ESMELA**

25. **ESMELA**

26. **ESMELA**

27. **ESMELA**

28. **ESMELA**

29. **ESMELA**

30. **ESMELA**

31. **ESMELA**

32. **ESMELA**

33. **ESMELA**

34. **ESMELA**

35. **ESMELA**

36. **ESMELA**

37. **ESMELA**

38. **ESMELA**

39. **ESMELA**

40. **ESMELA**

41. **ESMELA**

42. **ESMELA**

43. **ESMELA**

44. **ESMELA**

45. **ESMELA**

46. **ESMELA**

47. **ESMELA**

48. **ESMELA**

49. **ESMELA**

50. **ESMELA**

51. **ESMELA**

52. **ESMELA**

53. **ESMELA**

54. **ESMELA**

55. **ESMELA**

56. **ESMELA**

57. **ESMELA**

58. **ESMELA**

59. **ESMELA**

60. **ESMELA**

61. **ESMELA**

62. **ESMELA**

63. **ESMELA**

64. **ESMELA**

65. **ESMELA**

66. **ESMELA**

67. **ESMELA**

68. **ESMELA**

69. **ESMELA**

70. **ESMELA**

71. **ESMELA**

72. **ESMELA**

73. **ESMELA**

74. **ESMELA**

75. **ESMELA**

76. **ESMELA**

77. **ESMELA**

78. **ESMELA**

79. **ESMELA**

80. **ESMELA**

81. **ESMELA**

82. **ESMELA**

83. **ESMELA**

84. **ESMELA**

85. **ESMELA**

86. **ESMELA**

87. **ESMELA**

88. **ESMELA**

89. **ESMELA**

90. **ESMELA**

91. **ESMELA**

92. **ESMELA**

93. **ESMELA**

94. **ESMELA**

95. **ESMELA**

96. **ESMELA**

97. **ESMELA**

98. **ESMELA**

99. **ESMELA**

100. **ESMELA**



Indicazioni edizionali
 (05AP105800)
 RILASCIATO PER ESAME
 X18/09-19/01/90

Categorie di veicoli per cui la patente è valida

Categoria	Veicoli
A	VEICOLI A TRE RUOTE
B	VEICOLI A QUATTRO RUOTE
C	VEICOLI A TRE RUOTE
D	VEICOLI A QUATTRO RUOTE
E	VEICOLI A TRE RUOTE

